



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*  
**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

**Verbale n. 16/2023**

**Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno**

Alle ore 16.00 del giorno 21 giugno 2023, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/16, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Ing. Simone SARTI	Componente RT
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.  
L'Arch. Carla Chiodini – componente per il MASE è assente giustificata.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Arch. Degni	Autostrade per l'Italia (Responsabile Ambiente)
Ing. Corazziari	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Ing. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente monitoraggio)
Dott.ssa Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Arch. Maura Lopez	Autostrade per l'Italia
Ing. Stefano Arcangioli	Tecne
Ing. Marco Ciatti	Tecne
Ing. Matteo Frisardi	Autostrade per l'Italia
Ing. Giovanni Scotto Lavina	Autostrade per l'Italia (Rup)
Ing. Raffaele Cerciello	Autostrade per l'Italia (Rup)



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*  
**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

Il Presidente, salutati i presenti, dà avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno **"Approvazione verbale del 17.05.2023"**. Il CCA1 approva all'unanimità il verbale con le integrazioni pervenute.

In merito al punto 2a **"Aggiornamento tratto unidirezionale"** ASPI, ha inviato al Comitato di Controllo una nota (prot. E.105 del 14.06.2023) con un riepilogo richiesto nella precedente riunione dal rappresentante di AdB dott. Sulli.

L'ing. Cerciello, Rup di ASPI dell'intervento di riqualifica in nord, illustra al CCA1 tutte le attività in corso su questo tratto.

ASPI informa che sono in corso i lavori del lotto 0 del tratto unidirezionale (circa 3 km), dove sono in atto le lavorazioni propedeutiche di cantierizzazione per permettere la bonifica da ordigni bellici all'interno dello spartitraffico e alcuni lavori di idraulica e di demolizione dei cordoli esistenti e rifacimento dei cordoli stessi per l'alloggiamento delle nuove barriere di sicurezza. Il lotto 0 del tratto unidirezionale è compreso all'interno dei viadotti Torraccia, Goccioloni 1 e Goccioloni 2 (seguiti da un altro Rup di ASPI) per i quali è prevista la rimozione dell'impalcato esistente e il rifacimento di un nuovo impalcato. Al fine di evitare interferenze tra i lavori del tratto unidirezionale e della manutenzione dei viadotti sono state anticipate le lavorazioni della tratta di riqualifica del lotto 0 (che si estende tra i suddetti viadotti). A gennaio è partita la consegna parziale di questo lotto.

ARPAT chiede ad ASPI, alla conclusione del lotto 0, di trasmettere informative analoghe per l'avanzamento dei lavori degli altri lotti.

In merito al punto 3 a **"Riepilogo avanzamento lavori - tratto Barberino – Firenze nord"**. Il Rup Scotto Lavina informa che lotto 1 è stato chiuso il 9 marzo u.s. L'appaltatore, in coerenza con il codice dei contratti, ha condotto le attività di finitura. Per il lotto 2, i tempi contrattuali scadranno il prossimo 31 luglio e sarà assegnato un tempo di ulteriori 60 giorni per completare eventuali attività residue di finitura. L'Appaltatore sta portando avanti le attività residue che consistono nel conferimento a discarica e a recupero delle terre stoccate a Bellosguardo, attività minori di segnaletica, sistemazioni di viabilità di barriere di sicurezza su viabilità esistenti.

Inoltre, nel comune di Calenzano, è previsto il completamento del collegamento del sistema idraulico del parco di Madonna del Faccino al torrente Marinella; tali lavori hanno avuto un lieve ritardo per la necessità di acquisizione bonaria dei terreni, non previsti nei piani particellari di progetto. Tali lavori termineranno per la metà di luglio.

In merito al punto 3b **"Area Bellosguardo – Autorizzazione campagna di recupero in sito – Tratto Barberino – Firenze Nord"**, l'arch. Degni di ASPI illustra al CCA1 la nota di riepilogo delle terre dell'area Bellosguardo (Prot. E 93/2023) che, riporta le informazioni inerenti l'insieme delle movimentazioni che si sono rese necessarie per la realizzazione del rilevato di Bellosguardo, il



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

riepilogo finale dei materiali utilizzati nonché gli aggiornamenti in corso d'opera comprensivi dei volumi utilizzati per il fabbisogno della nuova configurazione dell'Area di Servizio approvata nella CdS e con Provvedimento di Intesa Stato-Regione n.12815 del 12.07.2022, pari a 472.304 mc; in particolare, ad integrazione della medesima comunicazione anticipata nella precedente seduta del Comitato del 17.05.2023, in questa versione definitiva e protocollata, sono state inoltre integrate, come richiesto dal Comitato stesso, le informazioni contenute nelle integrazioni richieste in merito al destino dei materiali in esubero e la variazione rispetto alle previsioni di utilizzo sull'A11 che rispetto alla previsione iniziale di utilizzo pari a 133.000 mc si riducono a 25.000 mc; nella nota è infine riportata anche la previsione dell'appaltatore di voler procedere, previa autorizzazione, ad una campagna mobile di recupero di 40.000 mc di materiali al fine di coprire il fabbisogno necessario per il completamento della duna. (ca. 40.000 mc campagna di recupero in sito e riutilizzati per il completamento della duna). Il Comitato resta in attesa di un'informativa aggiornata da parte di ASPI sui volumi di terre già conferiti ad impianti di riutilizzo.

In merito al punto 3c "*Acque drenate dalla galleria Santa Lucia – Depuratore Boscaccio 1*" del *tratto Barberino – Firenze Nord*" il dott. Barbaro sintetizza la questione. Nelle acque drenate dalla galleria Santa Lucia si rilevano ancora livelli di pH elevati e la presenza di tensioattivi. Prima dell'immissione nel reticolo idrografico di queste acque, è pertanto necessario proseguire con il loro trattamento presso il depuratore Boscaccio 1, la cui autorizzazione è tuttavia in scadenza e non potrà essere prorogata in quanto riferita ad attività di cantiere terminate. Inoltre, non è prevista una specifica autorizzazione per la depurazione di questa tipologia di acque. La questione è stata oggetto di una specifica riunione con gli uffici della Regione Toscana preposti al rilascio delle autorizzazioni allo scarico, che hanno evidenziato le suddette criticità autorizzative. Una possibile soluzione viene avanzata da ARPAT che propone di classificare quanto verificatosi come impatto non previsto in fase di VIA, ai sensi dell'art. 28 commi 6 e 7 del TUA, e suggerisce che il Comitato informi il Ministero, ritenendo utile un intervento rapido. L'ing. Sarti conferma tutti gli elementi descritti e rileva in effetti l'impossibilità del settore AUA a prorogare l'autorizzazione nell'ambito della propria disciplina giuridica, perché non si tratta di acque di lavorazione o produttive; tali acque vengono assimilate ad acque di stitilicidio.

Al riguardo il RUP di ASPI informa che la causa del fenomeno non è chiara, si sospetta che gli elevati valori del pH possano derivare dallo spolvero del cunicolo anche se l'incidenza percentuale sembra ridotta; pertanto, informa che per comprendere bene il fenomeno prevedono di campionare l'acqua alla prima nicchia, a metà e alla fine. In ogni caso, il RUP chiarisce che finché il problema non rientra, è necessario mantenere l'attuale configurazione con il trattamento presso il depuratore Boscaccio 1. L'arch. Degni conferma la procedura proposta da ARPAT.

ARPAT chiede di essere informata su eventuali ulteriori campionamenti che venissero effettuati in galleria.



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

Il dott. Sulli di AdB suggerisce di ripercorrere le prescrizioni VIA per capire se esiste già una prescrizione sul trattamento delle acque drenate a cui può riferirsi il Comitato. L'assenza di eventuali prescrizioni consente di richiedere di integrare il quadro prescrittivo.

ARPAT predisporrà una bozza di nota per il Ministero con la proposta di mantenere il presidio ambientale per il trattamento delle acque evidenziando anche eventuali ulteriori approfondimenti previsti da ASPI e lo stato delle conoscenze ad oggi. La nota sarà trasmessa al MASE e per conoscenza ad ASPI. Il dott. Barbaro informerà anche la struttura ARPAT competente ai controlli.

In merito al punto 4a “Riepilogo avanzamento lavori - tratto Firenze Sud - Incisa ASPI informa che sull’area di rimodellamento AM10 sta proseguendo l’abbancamento delle terre di gestione del lotto. Relativamente all’imbocco nord della nuova galleria S. Donato è in corso di realizzazione la terza piazzola di consolidamento; è stata realizzata la protesi della galleria ed al fronte sono in fase di conclusione la realizzazione del primo ordine dei tiranti. Si prevede l’attacco della galleria dal fronte Nord per la metà di luglio.

Relativamente all’imbocco sud, è in corso di esecuzione la realizzazione dei pali della paratia MC61 collocata al fronte ed a breve inizieranno le opere inerenti alla piazzola di consolidamento. Relativamente alla MC51, paratia di monte terminata e paratia di valle sono in fase di completamento. È in fase di ultimazione la realizzazione delle opere provvisorie nonché dei pali di fondazione relativi alle pile del futuro viadotto Ribugio; in corso di avvio cantierizzazione per realizzazione opere relative al viadotto Massone; in corso di esecuzione realizzazione paratia DS11 nella zona del Burchio.

In merito al punto 4b “Aggiornamento deroghe acustiche notturne (parere ARPAT Prot. E 92-2023)” relativo al tratto Firenze Sud – Incisa “il Comitato, con nota prot. U 13 del 13.06.2023, ha richiesto un parere alla ASL che entro la fine di giugno dovrebbe esprimersi. Nel frattempo, ASPI procederà con l’invio al Comune della richiesta di deroga.

In merito al punto 5a “Richiesta di parere di ottemperanza per la prescrizione C6.8.a.3 (contributo RT prot. E 97-2023)” relativo al tratto Incisa – Valdarno, RT ha inviato il verbale di istruttoria su questa prescrizione (prot. E 97 del 18.05.2023) con il parere di ottemperanza. Il CCA1 predisporrà la proposta di parere per il MASE.

In merito al punto 5b “Prescrizione A5 e correlata C6.8.a.2” relativo al tratto Incisa – Valdarno, il CCA1 ha ricevuto dal rappresentante di RT il verbale relativo all’istruttoria sulla VO della prescrizione (prot. E 107 del 19.06.2023) con ASPI e Genio civile da cui emerge una richiesta di integrazioni. L’ing. Sarti propone di predisporre una nota per il MASE con richiesta di integrazioni.

In merito al punto 5c “Aggiornamento ottemperanza prescrizioni correlate con A1.3 (A6.1, A9.4, C8.3, D9.a, D9.e) come da nota CCA1 Prot. U22 del 11.11.2022” relativo al tratto Incisa – Valdarno,



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

il Ministero dell'Ambiente si è espresso favorevolmente solo sulla prescrizione A1.3 (DEC 311-2022). In seguito, il CCA1 ha informato il MASE (nota prot. 22-2022 allegata) che l'istruttoria è stata condotta anche sulle prescrizioni correlate con A1.3 (A6.1, A9.4, C8.3, D9.a, D9.e), e che pertanto il parere di ottemperanza deve essere rilasciato anche su queste prescrizioni.

La dott.ssa Nigro informa che, da colloqui intercorsi con il funzionario competente, il MASE ha predisposto una nota anche sulle prescrizioni A6.1, A9.4, C8.3, D9.a, D9.e.

La riunione procede con la trattazione del punto 6 "Varie ed eventuali".

- Segnalazioni rumore tratto Firenze Sud – Incisa.

ARPAT illustra le due segnalazioni pervenute relative ai comuni di Rignano e Figline e Incisa Valdarno.

Per la segnalazione nel comune di Figline, ARPAT predisporrà una nota di riscontro.

Per la segnalazione nel comune di Rignano, afferente al gruppo di cittadini abitanti nella zona di via Papi, il Sindaco ed il Responsabile Gestione Territorio dello stesso Comune hanno più volte contattato ARPAT per richiedere il monitoraggio dell'area in parola.

Il CCA1 concorda di eseguire una misura spot con metodica R2/R4 con le lavorazioni in corso. Successivamente, se i livelli di rumore dovessero risultare troppo alti, si potrebbe ipotizzare l'integrazione del PMA con un ulteriore punto di rilievo (da installare nelle prossimità della via Papi), oltre a quelli già previsti. Tecne si rende disponibile ad eseguire la misura spot sopra citata in contraddittorio con ARPAT alla quale sarà comunicata la data di esecuzione delle misure.

ARPAT contatterà il Comune al fine di informare preventivamente i cittadini.

Il Presidente del Comitato chiude i lavori alle ore 18.00 e fissa la prossima riunione per il 13 luglio alle ore 16.00.

Il CCA1 propone che a riunione del mese di settembre sarà anticipata da un sopralluogo sul tratto Firenze Sud – Incisa.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

**Per il Comitato**  
**Il Presidente**  
**Dott.ssa Margherita Arpaia**



MARGHERITA  
ARPAIA  
14.07.2023  
09:25:31  
GMT+01:00